

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA  
DIPPS.333A.UC@PECPS.INTERNO.IT

**OGGETTO: CAVARRETTA CLAUDIO ED ALTRI C/ MINISTERO DELL'INTERNO (T.A.R. LAZIO-ROMA, SEZ. I-QUATER, N.R.G. 10051/2019) – NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AMMINISTRAZIONE (T.A.R. LAZIO-ROMA, SEZ. I-QUATER, ORD., 31 OTTOBRE 2019, N. 7098)**

Il sottoscritto avv. Giacomo Romano, nella qualità di difensore dei Sigg.ri

COGNOME	NOME	NATO/A A	IN DATA	CODICE FISCALE
CAVARRETTA	CLAUDIO	ROMA	16/01/1992	CVRCLD92A16H501Z
COLUCCI	ANGELA	NAPOLI	27/06/1990	CLCNGL90H67F839N
DI CICCO	DANTE	MADDALONI	19/06/1991	DCCDNT91H19E791R
DI RICO	GIUSEPPE	GUARDIAGRELE	08/03/1990	DRCGPP90C08E243O
FELICE	CAMILLA	CAMPOBASSO	09/05/1990	FLCCLL90E49B519H
FUSCALDO	ALESSANDRO	CARIATI	01/10/1991	FSCLSN91L01B774G
MOSCA	ILENIA	NAPOLI	04/10/1992	MSCSLN92R44F839Q
NOIA	VINCENZO	BARLETTA	27/08/1990	NOIVCN90M27A669K
RIZZO	GIANSEVERO	SAN DONÀ DI PIAVE	02/05/1991	RZZGSV91E02H823K
ROMANO	MARCO PASQUALE	NAPOLI	18/01/1991	RMNMC91A18F839H
VITALE	GIOVANNA	BRINDISI	09/07/1991	VTLGNN91L49B180D

### **PREMESSO CHE**

- Con ricorso promosso innanzi al T.A.R. Lazio-Roma i Sigg.ri in epigrafe hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia: <<- *del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13.03.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 15.03.2019, n. 21, con il quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'assunzione di n. 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40 nonché, specificamente, delle Tabelle A, B e C allegate al predetto decreto; - ove di interesse, del decreto n. 333-B/12D.3.19 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19.04.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 23.03.2019, n. 32, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale dei soggetti interessati al predetto procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti P.S. nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2*

### **Avv. Giacomo Romano**

*Specializzato in diritto amministrativo*  
www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it  
Tel. 081 1808 7080 – Cell. 331 523 8165  
PEC: giacomo.romano@arubapec.it  
Roma – Piazza di Campitelli, n. 2  
Afragola – Via I TRV Arena, n. 2  
P.IVA 07880501213

*al predetto decreto; - del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 06.06.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.06.2019, n. 45, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale di ulteriori soggetti ricompresi nella fascia di voto 8,750 – 8,250 decimi della predetta graduatoria della prova scritta del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti P.S., interessati al procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti P.S. nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1, 2 e 3 al predetto decreto; - del provvedimento con il quale, all'esito della verifica dei prescritti requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 6 giugno 2019, è stata disposta la convocazione per l'accertamento dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale nei confronti degli aspiranti, di cui all'allegato 2 del citato decreto, risultati in possesso dei nuovi requisiti attinenti all'età e al titolo di studio, pubblicato in data 16 luglio 2019 sul sito web istituzionale della Polizia di Stato; - ove occorra, del Decreto ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età; - di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi degli odierni ricorrenti>>.*

I ricorrenti hanno agito anche per l'adozione di misure cautelari monocratiche e per il riconoscimento dello *status* di "idoneo" in conseguenza del superamento della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del richiamato decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017 altresì instando per il risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione del provvedimento di convocazione alla partecipazione alla successiva prova del suddetto concorso pubblico nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno subito e subendo, con interessi e rivalutazione, come per legge anche previa declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, co. 2-bis, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante <<Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione>>, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12.

- Con il suddetto ricorso sono state articolate le seguenti censure.

**Avv. Giacomo Romano**

*Specializzato in diritto amministrativo*

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 081 1808 7080 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

**I. Illegittimità costituzionale per contrasto con gli artt. 3, 51 e 97 Cost; Violazione e/o falsa applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità ex art. 1 L. 241/1990; Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 35, comma 5-ter, D. Lgs. n. 165/2001; Violazione del principio dell'irretroattività della legge; Violazione della *par condicio* e del legittimo affidamento; Violazione del *favor admissionis*; Eccesso di potere per arbitrarietà, irragionevolezza, contraddittorietà e disparità di trattamento; Ingiustizia manifesta.**

L'Amministrazione ha illegittimamente applicato alla procedura in esame il D. Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 (in Suppl. Ordinario 30 alla Gazz. Uff., 22 giugno 2017, n. 143), con il quale è stato portato a ventisei anni il limite massimo di età ed è stato individuato nel diploma di scuola media superiore il titolo richiesto per accedere alla qualifica di agente di polizia.

Il richiamato D. Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 è **entrato in vigore in data successiva** alla pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato che – come già evidenziato *supra* – è stato pubblicato nella G.U.R.I. del 26 maggio 2017, n. 40.

Pertanto, la graduatoria delle prove scritte di esame in questione contiene soggetti già selezionati e ritenuti “idonei” dall'Amministrazione resistente in base alle regole della *lex specialis* del concorso, tra le quali vi sono, ex art. 4, co. 1, lett c) e d), il possesso – alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso – di un **diploma di scuola secondaria di primo grado** ed un'età anagrafica compresa tra il 18° anno ed **30° anno**, elevata, fino ad un massimo di tre anni, in relazione al servizio militare prestato.

Il decreto del Capo della Polizia del 13 marzo 2019, invero, pur legittimamente scorrendo la predetta graduatoria delle prove scritte d'esame (formata in relazione alle citate regole concorsuali) richiede illegittimamente ai candidati il possesso dei **nuovi e più stringenti requisiti** di età e di studio richiesti dal D. Lgs. 95/2017.

**II. Illegittimità costituzionale per contrasto con gli artt. 3, 51 e 97 Cost. ed eccesso di potere legislativo; Contrasto con la direttiva 2000/78/CE; Manifesta arbitrarietà, irragionevolezza e disparità di trattamento, contraddittorietà.**

**Avv. Giacomo Romano**

*Specializzato in diritto amministrativo*

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 081 1808 7080 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

Il limite di età previsto dal nuovo decreto ministeriale 103/2018 nonché dal bando della procedura impugnato si pone in contrasto con la direttiva 2000/78/CE, che è stata recepita nel nostro ordinamento dal d.lgs. n. 216 del 2003, recante <<Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro>>.

- Con Decreto Presidenziale n. 5141 del 31/07/2019, il T.A.R. Lazio – Roma, sez. I-Quater <<Richiamato l'avviso espresso dalla Sezione in sede cautelare con riguardo a fattispecie identiche a quella ora in esame>> ha accolto l'istanza cautelare d'urgenza avanzata dai ricorrenti disponendo l'ammissione con riserva degli stessi all'espletamento delle dette prove, impregiudicata ogni valutazione in sede collegiale della proposta domanda cautelare.

- Con ordinanza n. 5909/2019, pubblicata il 12 settembre 2019, il Tribunale, <<ritenuto che la complessità della controversia e la rilevanza degli interessi coinvolti, anche alla luce delle recenti pronunce del Consiglio di Stato in sede consultiva, richiedano una approfondita disamina nel merito, incompatibile con la con la sommarietà della cognizione cautelare>>, ha, ai sensi dell'art. 55, c. 10, c.p.a. solamente confermato, per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica del 13 luglio 2020.

- Con ricorso per motivi aggiunti promosso innanzi al T.A.R. Lazio-Roma i Sigg.ri in epigrafe hanno chiesto l'annullamento: <<- del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/23922, pubblicato in G.U.R.I. del 13.08.2019, n. 64, per l'avvio al corso di formazione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato, selezionati tramite la procedura di assunzione prevista dall'art. 11, comma 2-bis, del decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019 e, specificamente, dell'elenco degli aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione nonché dell'elenco degli aspiranti da avviare al corso di formazione (allegati 1 e 2) nella parte in cui non contemplano i nominati degli odierni ricorrenti; - ove occorra, del Decreto ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età; - di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi dei ricorrenti>>.

**Avv. Giacomo Romano**

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 081 1808 7080 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

I ricorrenti hanno agito anche per il riconoscimento dello *status* di “idoneo” in conseguenza del superamento della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del richiamato decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017 altresì instando per il risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione del provvedimento di convocazione alla partecipazione alla successiva prova del suddetto concorso pubblico nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno subito e subendo, con interessi e rivalutazione, come per legge anche previa declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, co. 2-bis, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante <<*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*>>, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12.

- Con il suddetto ricorso per motivi aggiunti sono state articolate le seguenti censure:

### **I. Illegittimità derivata**

I provvedimenti impugnati sono irrimediabilmente viziati per illegittimità derivata, a tal proposito rimandandosi espressamente ai motivi di diritto articolati nel ricorso principale.

- Con Ordinanza cautelare n. 7098 del 31 ottobre 2019, poi, il Collegio <<... *Vista l'istanza notificata al Ministero dell'interno il 27 settembre 2019, con cui parte ricorrente chiede la revoca o la modifica dell'ordinanza cautelare emessa dal T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez. I-quater, numero 5909 del 12 settembre 2019; Ritenuto che l'istanza debba essere accolta, essendosi verificato un significativo mutamento nelle circostanze di fatto rilevanti nella fase cautelare, ravvisabile nell'espletamento di un nuovo concorso per l'assunzione di agenti di Polizia, cui seguirà necessariamente l'avvio di un prossimo corso di formazione; Ritenuto che, sebbene le questioni dibattute meritano di essere approfondite in sede di merito, sia opportuno, nelle more della definizione del giudizio e in considerazione della gravità del danno, tenuto conto della proposizione di motivi aggiunti per l'impugnazione della graduatoria finale della selezione, disporre l'ammissione, con riserva, di parte ricorrente alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982, anche mediante l'espletamento di una sessione integrativa; Ritenuto, inoltre, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria finale del*

**Avv. Giacomo Romano**

*Specializzato in diritto amministrativo*

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 081 1808 7080 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

*concorso di cui trattasi, autorizzando la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e degli estremi del presente provvedimento, onere da eseguirsi, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 40 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine di 20 giorni decorrente dal primo adempimento; Si prescrive, inoltre, che l'Amministrazione resistente non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione indicata; Ritenuto di dover confermare, per la trattazione di merito del ricorso, la già fissata udienza pubblica...>>*

Tanto premesso, il sottoscritto avv. Giacomo Romano, nella qualità anzidetta

### **CHIEDE**

in esecuzione della sopra indicata Ordinanza, ed ai fini della notificazione per pubblici proclami, che sia disposta sul sito *internet* della Amministrazione resistente la pubblicazione degli atti allegati alla presente così di seguito nominati: 1) Ordinanza cautelare n. 7098 del 31.10.2019.pdf; 2) Decreto n. 333-B/12D.3.19/23922 pubblicato in data 13 agosto 2019.pdf; 3) Allegato 1 - Elenco aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione.pdf; 4) Allegato 2 - Elenco aspiranti da avviare al corso di formazione.pdf

Si resta in attesa di ricevere un attestato di avvenuta pubblicazione della notifica, comunque da effettuarsi non oltre **giorni 40 (quaranta)** dalla data del 31.10.2019, in modo da poter procedere al tempestivo deposito presso il T.A.R. Lazio, sede di Roma entro i termini perentori di cui all'Ordinanza cautelare n. 7098/2019.

Afragola – Roma, 31 ottobre 2019

F.to digitalmente  
Avv. Giacomo Romano